



Folk & more

danze tradizionali dal Sud Italia al Nord Europa

La musica, i canti e le danze, così come tutti i fattori culturali, si comportano come gli esseri umani: nascono, si sviluppano, si diffondono e si fondono con altri fattori di culture più o meno lontane.

Così come nel corso della vita, ci sono fattori che si trasformano e continuano la loro esistenza, adeguandosi ai contesti socio-culturali in cui si collocano, altri invece, si cristallizzano e talora muoiono.

Nella musica e nella danza, soprattutto tradizionali, ogni società riflette sé stessa, il proprio modo di essere e di vivere la realtà. In diversi contesti geografici tradizionali molti eventi importanti (il matrimonio, la raccolta del grano...) venivano ritualizzati dalle "feste a ballu".

Queste fornivano ad ognuno l'occasione di esprimere la propria gioia attraverso la danza, di condividerla e amplificarla sommandola a quella degli altri.

La danza offriva anche l'occasione di incontrarsi, di condividere insieme agli altri membri della comunità una festa, in alcuni casi permetteva agli individui di riappacificarsi.

Sono proprio le **danze tradizionali** europee al centro del progetto de Le Matrioske, nato a Palermo nel 2011.

Il quartetto Le Matrioske propone, rielaborandole, alcune delle più interessanti musiche e ballate tradizionali del **SUD ITALIA** con la complessità di stili e differenze delle sue musiche e danze: tarantelle siciliane e calabresi, scotis, pizziche, tammurriate.

A queste si aggiungono le musiche attualmente più diffuse nei contesti revival dei **BAL FOLK** europei conosciute grazie alle esperienze di viaggi, festival, incontri preziosi con persone appassionate in giro per l'Europa: bourree, scottish, mazurka, circolo circasso, fandango, valse, gavotte, chapelloise ma anche trata greca, repasseado portoghese e altro.

Le danze vengono accompagnate da rivisitazioni, ma soprattutto da **composizioni originali** fedeli ai passi di danza, ma dal gusto contemporaneo.

Questo è il mix suonato da Le Matrioske, che si inserisce nel filone world music che unisce **folk** e **neo trad** sempre più diffuso in Europa.

Non un gruppo folkloristico, non un gruppo di cover di brani del passato, ma un quartetto di musicisti impegnati anche nella ricerca sul campo che compone, esplora e vuole valorizzare il patrimonio immateriale della musica e della danza.

La nostra musica è radicata in Sicilia e fedele ai passi di danza, ma guarda al resto d'Europa e alle mescolanze di stili, secondo una ricerca coerente che valorizza e attualizza la vitalità presente in ogni danza.

Il nome del gruppo, infatti, vuole essere una metafora di come le produzioni umane, seppur individuabili in una loro specificità culturale, siano tutte legate, l'una all'altra da un gioco di connessioni più o meno visibili.

Nel primo **disco**, prodotto da POPOLARTI e Culturami, presentato a Bruxelles a maggio 2015, si possono ascoltare brani che accompagnano la tarantella siciliana, la pizzica, la tammurriata ma anche lo scottish e la mazurka francese, il valse e la troika russa.

Durante i live tutte le musiche da danza vengono contestualizzate e in alcuni casi "trasmesse" a chi, tra il pubblico, vuole lasciarsi trascinare nella gioia della danza. Il pubblico, in questo modo, non assiste passivamente ad uno spettacolo ma ne diventa parte fondamentale ed integrante dando vita così ad una Festa a Ballu/Bal Folk.

Fra i componenti del gruppo c'è chi suona musica popolare da sempre, chi si è laureato in antropologia ed etnomusicologia, chi ha studiato in Conservatorio. Diversi membri della formazione collaborano e appartengono ad associazioni culturali (Associazione Culturale PopolArti, Ass. Culturale Tavola Tonda) e portano avanti progetti di musiche e danze popolari nelle scuole. Ciascuno viaggia costantemente, partecipa a seminari, incontra esperti e musicisti per scoprire ed approfondire la conoscenza del repertorio sia tradizionale che nelle sue più recenti evoluzioni.

Tra le diverse iniziative a cui i membri della formazione hanno collaborato, ricordiamo: la realizzazione del documentario scientifico "*Sulle Orme dei Suoni. Gli strumenti musicali tradizionali in Sicilia Oggi*", un progetto internazionale di documentazione che si prefigge come scopo principale quello di sensibilizzare i cittadini alla cultura musicale tradizionale presente in Sicilia.

Fra gli eventi ai quali hanno partecipato ci sono:

Tanz+folk 2017 – Bochum (Germania),
Sybilla folk Festival 2016 – Offida (AP),
ZINGARIA 2016– Putignano (BA),
Raduno Internazionale del folklore 2016 – Petralia Sottana (PA),
lab danze Matri mia che ballu! C.A.S. Event – SIDNEY,
Totemtanz – Roma,
FESTIBAL Napoli balla al centro, a Sud – l'Asilo Napoli,
FOLKARRIA ECO FESTIBAL 2016 Valdemorillo (Madrid) Spagna,

Art Base, MuziKAcoustik, Cafè Kafka, 2015 (Bruxelles, Belgio)
L'Aquilone Asbl, 2015 (Liegi, Belgio)
Théâtre des Deux Marronniers Talia Asbl, 2015 (Namur, Belgio)
Basula fest 2014 – Parco Cosentini – Santa Venerina (CT),
Notte della danza – Caltavuturo (PA),
389° Festino di Santa Rosalia – Palermo

La formazione Le Matrioske organizza **laboratori** di danze, tamburo (tecnica siciliana) e canto polivocale già realizzati in varie regioni italiane, Spagna, Belgio, Germania e Australia.

Le Matrioske sono:

Ciccio Piras_Voce, Chitarra, Organetto, Grancassa
Simona Ferrigno_Percussioni, Voce, Danze
Virginia Maiorana_Fisarmonica, Voce
Roberta Miano_Violino, Banjolino, Voce

CONTATTI:

SITO: **www.lematrioske.com**

MAIL: **le4matrioske@gmail.com**

UFFICIO STAMPA: **bob.stampa@gmail.com - 3288779916**

FACEBOOK, SPOTIFY: **lematrioske**

YOUTUBE: **lematrioskepalermo**